

CASA DI RIPOSO UMBERTO I° E M. DI SAVOIA  
CARMAGNOLA

---

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL COLLEGIO COMMISSARIALE

N. 3

---

OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE PER IL TRIENNIO 2014-2016.

---

L' anno **duemilaquattordici** addì **ventiquattro** del mese di **marzo**,  
alle ore 18,30, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è  
riunito il Collegio Commissariale nelle persone dei Signori :

PICCO ANGELO	PRESIDENTE
DI GIUGNO GIUSEPPE	MEMBRO ASSENTE
FERRI VITTORIO	MEMBRO ASSENTE
LUMINI DANILO	MEMBRO
OCCHETTO MARISA	MEMBRO

Assiste alla seduta il Segretario - Direttore Dott. Abrate Mauro.

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta.

## **IL COLLEGIO COMMISSARIALE**

- Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che prevede che l'Organo di indirizzo politico adotti su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- Vista la deliberazione n 2 del 27.01.2014, con la quale il Dott. Abrate Mauro Segretario-Direttore dell'Ente è stato individuato quale responsabile della prevenzione della corruzione nonché responsabile della trasparenza;
- Vista la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione predisposto dal responsabile;
- acquisiti i pareri ex art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 riportati in calce;
- con voti unanimi espressi nei modi di legge

## **DELIBERA**

- 1) di approvare l'allegato Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2014-2016, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CASA DI RIPOSO UMBERTO I° E M. DI SAVOIA  
CARMAGNOLA

OGGETTO : Proposta di deliberazione: " Approvazione Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2014-2016 ".

Pareri ex art. 49 D. Lgs 18.08.2000 n. 267

Testo Unico Enti Locali

Pareri sulla regolarità tecnica, contabile e sotto il profilo della legittimità :

FAVOREVOLI.

Carmagnola, li 24.03.2014

Il Segretario – Direttore  
f.to Abrate Mauro

CASA DI RIPOSO UMBERTO I° E M. DI SAVOIA  
CARMAGNOLA

---

**Piano triennale di prevenzione della corruzione  
anni 2014-2016**

**ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012**

**1 – attività con rischio di corruzione**

**1.1 – attività con rischio elevato di corruzione**

1.1.1 - Procedure di scelta del contraente per lavori, servizi e forniture;

1.1.2 - Procedure di scelta del contraente per fitti, locazioni e alienazioni del patrimonio immobiliare;

1.1.3 – Selezione di personale

1.1.4 – Progressioni di carriera del personale dipendente

Uffici e Servizi coinvolti

1.1.3 – Ufficio Segreteria;

**1.2 –attività con rischio non elevato di corruzione**

1.2.1 – Procedure di accesso a servizi a regime residenziale;

L'accesso a servizi a regime residenziale relativo agli anziani autosufficienti, data l'attuale situazione congiunturale di mercato, non essendovi presenti graduatorie per l'accesso a tali servizi che possano dirsi significative, risultano poco verosimili occasioni di corruzione.

**2 – revisione dei processi decisionali connessi alle attività di cui al punto 1**

**2.1 revisione dei regolamenti**

Il Responsabile anticorruzione, entro il 31 dicembre 2014, in collaborazione con l'Ufficio Segreteria provvederà a revisionare i regolamenti interni proponendo al Consiglio di Amministrazione eventuali modifiche od integrazioni tese a diminuire il rischio di corruzione nei processi decisionali.

Il Responsabile relazionerà al Consiglio di Amministrazione anche nel caso in cui non rilevasse la necessità di alcuna modifica o integrazione.

**2.2 rappresentazione grafica dei processi decisionali**

Il Responsabile anticorruzione, contestualmente alla revisione dei regolamenti di cui al punto 2.1, provvederà a elaborare una rappresentazione grafica dei processi decisionali a rischio elevato di corruzione (punto 1.1), onde evidenziare con facilità le fasi maggiormente a rischio.

**3 – rendicontazione al responsabile della prevenzione**

**3.1 – Rendicontazione a richiesta**

Su semplice richiesta del Responsabile anticorruzione, il responsabile di ciascun ufficio è tenuto a fornire informazioni su qualunque atto rientrante tra le attività a elevato rischio di corruzione (punto 1.1).

**3.2 – Rendicontazione periodica**

Con cadenza semestrale, il responsabile dell'Ufficio Segreteria fornisce le informazioni sui processi decisionali, anche al fine di monitorare il rispetto dei termini previsti per la conclusione dei

procedimenti nonché eventuali legami di parentela o affinità con i contraenti o con gli interessati dai procedimenti.

In particolare:

Procedure di scelta del contraente per lavori, servizi e forniture:

Per ogni procedura sopra la soglia dei 40.000,00 euro: cronoprogramma, numero di soggetti invitati, numero offerte, eventuali legami di parentela o affinità con il responsabile dell'ufficio preposto, stato della procedura.

Procedure di scelta del contraente per fitti, locazioni e alienazioni del patrimonio immobiliare:

Per ogni procedura: cronoprogramma, numero di soggetti invitati, numero offerte, eventuali legami di parentela o affinità con il responsabile dell'ufficio preposto, stato della procedura.

Selezione del personale:

Per ogni procedura: cronoprogramma, numero domande ricevute, eventuali legami di parentela o affinità con il responsabile dell'ufficio preposto, stato della procedura.

Progressioni di carriera del personale dipendente:

Per ogni procedura: cronoprogramma, numero domande ricevute, eventuali legami di parentela o affinità con il responsabile dell'ufficio preposto, stato della procedura.

Il monitoraggio di eventuali legami di parentela o affinità dei contraenti o comunque delle persone interessate ai procedimenti con il personale dell'ufficio preposto viene effettuato mediante la raccolta di apposite dichiarazioni scritte del personale medesimo.

#### **4 – trasparenza**

Il presente Piano si integra con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità in attuazione del D. Lgs. N. 33 del 14.03.2013 che verrà adottato da questo Ente.

#### **5 – rotazione degli incarichi**

Data la struttura dell'Ente, risulta impossibile coniugare il principio della rotazione degli incarichi a fini di prevenzione della corruzione con l'efficienza degli uffici.

#### **6 – formazione del personale**

Per l'anno 2014 il Piano triennale della formazione dovrà prevedere apposito corso di approfondimento in materia di reati contro la pubblica amministrazione, i cui destinatari saranno gli addetti degli uffici coinvolti in attività a rischio elevato di corruzione.

#### **7 – aggiornamento del piano**

Il Presente piano viene aggiornato annualmente entro il 31 gennaio di ogni anno.

Ulteriori aggiornamenti potranno avere cadenza più ravvicinata in occasione di integrazioni normative sulla materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmati

IL PRESIDENTE

f.to PICCO ANGELO

I MEMBRI

f.to OCCHETTO MARISA

f.to LUMINI DANILO

IL SEGRETARIO-DIRETTORE

f.to ABRATE MAURO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio on line dell'Ente per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **27.03.2014**

il 27.03.2014

IL SEGRETARIO -DIRETTORE

f.to ABRATE MAURO

---

Copia conforme all' originale, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO - DIRETTORE

il 27.03.2014

f.to ABRATE MAURO

<b>TRASMESSO</b> Elenco n.....  <b>PERVENUTO</b>  al Comitato Regionale di Controllo  in data.....	<b>COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO</b>
<b>DIVENUTA ESECUTIVA</b>  in data ..... , dopo la regolare pubblicazione, per decorrenza dei termini.   <b>IL SEGRETARIO-DIRETTORE</b>  .....	